

La Fondazione Slow Food, nata a Firenze nel 2003, sta crescendo di anno in anno, operando in tutto il mondo per la salvaguardia delle tradizioni alimentari locali, per la tutela della biodiversità domestica, per la valorizzazione delle piccole produzioni di qualità, concentrando sempre più gli investimenti diretti sui paesi del Sud del mondo.

Il progetto principale della Fondazione Slow Food, dal punto di vista economico e organizzativo, è quello dei **Presidi**. Oltre 340 in tutto il mondo, i Presidi sono nati per tutelare i piccoli produttori e per salvare i prodotti artigianali di qualità, dai casari tibetani che producono formaggio a base di latte di yak a 4500 metri di altezza ai pescatori nomadi del Banc d'Arguin in Mauritania. Grazie alla mobilitazione di tutta la rete Slow Food di soci, tecnici, ricercatori, giornalisti, cuochi e produttori, la Fondazione contribuisce al miglioramento delle tecniche di produzione, alla formazione dei produttori e al potenziamento del mercato - locale e internazionale - dei prodotti.

A Torino, durante Terra Madre 2010, Slow Food ha lanciato una sfida molto concreta: sostenere la realizzazione di **Mille orti in Africa**. Grazie a una grande mobilitazione internazionale saranno avviati orti scolastici, comunitari, e urbani in venti paesi africani. Saranno coltivati secondo tecniche sostenibili (compostaggio, preparati naturali per la difesa da infestanti e insetti, gestione razionale dell'acqua), comprenderanno alberi da frutta, verdure ed erbe medicinali, e privilegeranno le varietà locali. La Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus gestirà i contributi e coordinerà le attività in Africa.

La terza attività importante è l'**Arca del Gusto**: il catalogo di prodotti agroalimentari di qualità a rischio di estinzione selezionati in tutto il pianeta. Grazie al lavoro di ricerca di esperti da tutto il mondo riuniti in 19 commissioni nazionali, oggi raccoglie più di 900 prodotti in 60 Paesi.

Con il progetto dei **Mercati della Terra** la Fondazione Slow Food sostiene la nascita, la diffusione e la messa in rete fra i mercati contadini di tutto il mondo per favorire la riduzione delle intermediazioni fra chi produce e chi acquista e del viaggio percorso dai cibi per raggiungere le nostre tavole.

La Fondazione Slow Food promuove inoltre scambi di informazioni e di conoscenze fra le comunità del cibo di **Terra Madre**, l'evento che, ogni due anni, riunisce a Torino 5.000 produttori provenienti da 150 Paesi del mondo.

Per saperne di più

www.fondazione Slow Food.it